

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1322 del 10/07/2023 BOLOGNA

Proposta: DLV/2023/1388 del 07/07/2023

Struttura proponente: SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL' ESONERO PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3
, L.68/99 DITTA COTES SPA SEDE SECONDARIA IN ITALIA - SEDE
OPERATIVA IN PROVINCIA DI RIMINI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST

Firmatario: ANNAMARIA DITERLIZZI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Emanuela Cenci

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la **Legge 12 marzo 1999 n. 68** “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

- il **Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357** “Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68” che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;

- il **D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333**, “Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

- il **D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 30 settembre 2021, n.193**, di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dell'importo del contributo esonerativo di cui al richiamato art. 5, co. 3, L.68/99, dovuto per ciascuna unità non assunta per ogni giorno lavorativo;

- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- la **L.R. 1° agosto 2005, n. 17**, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”, e ss.mm.ii.;

- la **L.R. 30 luglio 2015, n. 13**, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, e, in particolare, gli articoli 52, 53 e 54 “Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro” che definiscono i compiti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in materia di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini e imprese, ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/1999 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata;

- le **delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 689/2016** che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;

- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:**

- **del 13/02/2023 n. 167**, “Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge 68/99 – Aggiornamento anno 2023”.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 19/04/2023, prot. n. 143188 è pervenuta la richiesta, integrata in data 15/05/2023 con pec prot. n. 172516, presentata dall'azienda **COTES SPA sede secondaria in Italia** avente sede principale in Via degli Angariari 21 Repubblica di San Marino e sede secondaria in Italia in Via Pomposa 43/A Rimini (RN) **CF/P.IVA: 03276160409** intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale per la sede secondaria in Italia, per il periodo dal 19/04/2023 sino al 31/12/2023 nella misura del 50% dell'obbligo complessivo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata Legge n. 68/99.

Dato atto che la ditta **COTES SPA sede secondaria in Italia** effettua l'attività di realizzazione e manutenzione di impianti e reti di telecomunicazioni, con necessità di: movimentazione manuale dei carichi all'interno di cantieri, prevalentemente esterni; esecuzione di lavorazioni in quota ed in ambienti confinati; utilizzo di macchine operatrici/automezzi/attrezzature; esposizione al rumore ed alle vibrazioni a mano/braccio e/o corpo intero; mantenimento posizione eretta; effettuazione di piegamenti sulle ginocchia. Si rende, inoltre, fondamentale, per la realizzazione di molte fasi lavorative, il possesso di un elevato grado di specializzazione professionale.

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa, riconducibili a faticosità, pericolosità e particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dall'assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto;

Ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto;

Ricordato che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Emanuela Cenci, titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell'Ufficio Collocamento Mirato di Rimini, come da **Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna n. 1486 del 20/12/2021** “Conferimento incarichi di responsabilità di posizione organizzativa

2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna” e **dalla determinazione dirigenziale n. 85/2022, integrata con la determinazione n.107/2022.**

Richiamati:

- il **“Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

- il **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- la **L. 6 novembre 2012, n. 190**, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la **Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2019, n. 2329**, “Designazione del responsabile della protezione dei dati”, con la quale viene designata, tramite contratto di servizio, Lepida S.c.p.a. Responsabile della protezione dei dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi della lettera b), comma 3 bis, art. 1, della L.R. 43/2001;

- la **comunicazione prot. LV/2019/0071456** indirizzata al Direttore Generale di Lepida S.c.p.a., con la quale si dà atto che, in virtù dell’intesa sopra richiamata, l’Agenzia si avvale del medesimo DPO incaricato dalla Giunta Regionale;

- la **deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2022, n. 1004**, “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018”;

le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- **8 marzo 2018, n. 214**, “Incarico al Data Protection Officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, definite dall’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018”;

- **8 ottobre 2018, n. 1029**, “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna”;

- **16 ottobre 2018, n. 1059**, “Approvazione delle linee guida di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna”;

- **30 novembre 2021, n. 1396**, “Approvazione disciplinare recante criteri generali e linee guida di attuazione dell’istituto della rotazione ordinaria e straordinaria del personale nell’ambito del piano per la prevenzione della corruzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”;

- **14 ottobre 2022, n. 1256**, “Ripartizione delle competenze in tema di privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia regionale per il Lavoro - abrogazione della determinazione n.1141/2018”;

- **31 gennaio 2023, n. 110**, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna 2023-2025 – Approvazione.

Richiamate infine **le deliberazioni di Giunta Regionale:**

- **29 ottobre 2015, n. 1620**, “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015”;

- **11 marzo 2019, n. 364**, “Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017”-

- **25 gennaio 2021, n. 87**, “Designazione del Direttore per l’Agenzia Regionale per il lavoro, ai sensi dell’art. 32 bis, c.4, della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.”;

- **le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:**

- **26 ottobre 2016, n. 79**, che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927, e ss.mm.ii.;

- **10 aprile 2017, n. 284**, “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;

- **3 aprile 2019, n. 391**, “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative”, come modificata con determinazioni 7 agosto 2020, n. 1257 “Macrostruttura dell’agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali” e 4 marzo 2021, n. 235

“Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. modificazione a seguito riorganizzazione del servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”;

- **24 aprile 2019, n. 519**, “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro” come rettificata dalla Determinazione Direttoriale n.93 del 22/01/2020;

- **11 settembre 2020, n. 1373**, “Assunzione di n. 4 Dirigenti “Servizio Territoriale del Lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro“

- **1° ottobre 2020 n. 1451** “Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020”;

le proprie determinazioni

-**31 gennaio 2022, n. 83**, “Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di Posizione Organizzativa del Servizio Territoriale Area EST: Forlì-Cesena e Rimini”;

-**31 gennaio 2022, n. 85**, “Individuazione dei Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 - Ambito Territoriale Area EST: Forlì-Cesena e Rimini, integrata con la determinazione 3 febbraio 2022, n. 107, “Individuazione dei Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 - Ambito Territoriale AREA EST: Forlì-Cesena e Rimini- integrazione data di scadenza incarichi”.

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Annamaria Diterlizzi, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dato atto che la Titolare di Posizione Organizzativa di Direzione Collocamento Mirato di Rimini, Emanuela Cenci, quale Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. di autorizzare l'azienda **COTES SPA sede secondaria in Italia, CF/P.IVA 03276160409** all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 50 %, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in premessa indicate;

2. di stabilire che l'esonero decorre dal 19/04/2023 sino al 31/12/2023 e che la percentuale autorizzata al 50% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;

3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 e n. 689/2016, l'azienda, **COTES SPA sede secondaria in Italia, CF/P.IVA 03276160409** dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;

4. di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio delle autorizzazioni all'Ufficio per il Collocamento Mirato nel quale l'azienda ha sede legale;

5. di dare atto, infine, che:

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

- avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

N. marca da bollo che l'azienda ha dichiarato di voler utilizzare per il rilascio del presente provvedimento: **01201681051683**

Annamaria Diterlizzi

firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 33 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".